



AVVISI DOMENICA – 3 FEBBRAIO – IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

Messe feriali da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30

Sabato 8,30 – 17,00 (prefestiva) – Festive 8,30 – 10,30 – 17,00

Domenica 3 [Lc 4,21-30](#) Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei **41ª Giornata per la vita**
San Biagio

- **Dopo le S. Messe benedizione della gola**
- **Ore 18,00: Santa Messa di chiusura della **Settimana Educativa** presso la chiesa di Ome ... a seguire per giovani dai 18 anni pastasciuttatissima in oratorio e incontro con don Paolo Caiani (Salesiano, delegato per la Pastorale Giovanile)**

Lunedì 4 [Mc 5,1-20](#) Esci, spirito impuro, da quest'uomo

Martedì 5 [Mc 5,21-43](#) Fanciulla, io ti dico: Alzati!. **Sant'Agata**

Mercoledì 6 [Mc 6,1-6](#) Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria **San Paolo Miki e compagni**

- **Ore 20,30: incontro consiglio oratorio**

Giovedì 7 [Mc 6,7-13](#) Prese a mandarli

Venerdì 8 [Mc 6,14-29](#) Quel Giovanni che io ho fatto decapitare, è risorto

Sabato 9 [Mc 6,30-34](#) Erano come pecore che non hanno pastore

Domenica 10 [Lc 5,1-11](#) Lasciarono tutto e lo seguirono **V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)**

Vangelo della Domenica

Perché gli uomini rifiutano il profeta che parla in nome di Dio? Perché avvertono in lui un personaggio "scomodo", che li sveglia dal loro quieto vivere e condanna le vie sbagliate che percorrono, invitandoli a cambiare vita e a mettersi sulla strada indicata dal vangelo e dal modello di Cristo.



A Nazaret rifiutano Gesù, perché chiedeva un cambiamento radicale di vita, di abitudini, di mentalità. Allora trovano tanti pretesti per sfuggire all'ammonimento del profeta.

Il mondo ha bisogno di profeti del vangelo. Oggi più di ieri. Anch'io sono invitato a essere profeta, cioè a testimoniare il vangelo con la vita e la parola, in tutte le situazioni di ogni giorno: famiglia, lavoro, scuola, letture, conversazioni, impegno di carità, attenzione all'uomo, ecc. Debbo chiedermi:

chissà se la gente che mi avvicina riceve da me uno stimolo al bene?

Ma prima ancora mi pongo questa domanda: come accolgo Gesù, che ogni giorno m'invita alla conversione? I miei criteri di giudizio, di scelta, non entrano in crisi quando leggo il Vangelo? È una verifica che dovrei fare con serietà, nella preghiera. Altrimenti, a cosa serve dirsi cristiano, se poi rifiuto tante volte ogni giorno l'invito di Gesù alla conversione?

Il Pensiero della settimana

"Dona, perché hai tutto ciò che serve al prossimo..."

Ama, perché l'amore è l'unica cosa che ti riempirà la vita..."

(Madre Teresa di Calcutta)



Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 41ª Giornata Nazionale per la Vita

È VITA, È FUTURO

Germoglia la speranza

«Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa» (Is 43,19). L'annuncio di Isaia al popolo testimonia una speranza affidabile nel domani di ogni donna e ogni uomo, che ha radici di certezza nel presente, in quello che possiamo riconoscere dell'opera sorgiva di Dio, in ciascun essere umano e in ciascuna famiglia. È vita, è futuro nella famiglia! L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù. Questa è l'eredità, il germoglio, che possiamo lasciare alle nuove generazioni: «facciano del bene, si arricchiscano di opere buone, siano pronti a dare e a condividere: così si metteranno da parte un buon capitale per il futuro, per acquistarsi la vita vera» (1Tim 6, 18-19).

Vita che "ringiovanisce"

Gli anziani, che arricchiscono questo nostro Paese, sono la memoria del popolo. Dalla singola cellula all'intera composizione fisica del corpo, dai pensieri, dalle emozioni e dalle relazioni alla vita spirituale, non vi è dimensione dell'esistenza che non si trasformi nel tempo, "ringiovanendosi" anche nella maturità e nell'anzianità, quando non si spegne l'entusiasmo di essere in questo mondo. Accogliere, servire, promuovere la vita umana e custodire la sua dimora che è la terra significa scegliere di rinnovarsi e rinnovare, di lavorare per il bene comune guardando in avanti. Proprio lo sguardo saggio e ricco di esperienza degli anziani consentirà di rialzarsi dai terremoti - geologici e dell'anima - che il nostro Paese attraversa.

Generazioni solidali

Costruiamo oggi, pertanto, una solidale «alleanza tra le generazioni»¹, come ci ricorda con insistenza Papa Francesco. Così si consolida la certezza per il domani dei nostri figli e si spalanca l'orizzonte del dono di sé, che riempie di senso l'esistenza. «Il cristiano guarda alla realtà futura, quella di Dio, per vivere pienamente la vita – con i piedi ben piantati sulla terra – e rispondere, con coraggio, alle innumerevoli sfide»², antiche e nuove. La mancanza di un lavoro stabile e dignitoso spegne nei più giovani l'anelito al futuro e aggrava il calo demografico, dovuto anche ad una mentalità antinatalista³ che, «non solo determina una situazione in cui l'avvicinarsi delle generazioni non è più assicurato, ma rischia di condurre nel tempo a un impoverimento economico e a una perdita di speranza nell'avvenire»⁴. Si rende sempre più necessario un *patto per la natalità*, che coinvolga tutte le forze culturali e politiche e, oltre ogni sterile contrapposizione, riconosca la famiglia come grembo generativo del nostro Paese.

L'abbraccio alla vita fragile genera futuro

Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile. Non vanno poi dimenticati i rischi causati dall'indifferenza, dagli attentati all'integrità e alla salute della "casa comune", che è il nostro pianeta. La vera ecologia è sempre integrale e custodisce la vita sin dai primi istanti.

La vita fragile si genera in un abbraccio: «La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo»⁵. Alla «piaga dell'aborto»⁶ – che «non è un male minore, è un crimine»⁷ – si aggiunge il dolore per le donne, gli uomini e i bambini la cui vita, bisognosa di trovare rifugio in una terra sicura, incontra tentativi crescenti di «respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze»⁸.

Incoraggiamo quindi la comunità cristiana e la società civile ad accogliere, custodire e promuovere la vita umana dal concepimento al suo naturale termine. Il futuro inizia oggi: è un investimento nel presente, con la certezza che «la vita è sempre un bene»⁹, per noi e per i nostri figli. Per tutti. E' un bene desiderabile e conseguibile.

¹ PAPA FRANCESCO, Viaggio Apostolico in Irlanda per il IX Incontro Mondiale delle famiglie (25-26 agosto 2018). *Discorso alla Festa delle famiglie* in Croke Park Stadium (Dublino), 25 agosto 2018. Cfr. PAPA FRANCESCO, *Discorso all'Incontro con gli anziani*, 28 settembre 2014.

² PAPA FRANCESCO, Santa Messa per la conclusione del Sinodo Straordinario sulla famiglia e Beatificazione del Servo di Dio Papa Paolo VI, *Omelia*, 19 ottobre 2014.

³ Cfr. PAPA FRANCESCO, Esortazione Apostolica post sinodale *Amoris laetitia*, 42.

⁴ PAPA FRANCESCO, Esortazione Apostolica post sinodale *Amoris laetitia*, 42.

⁵ Cfr. PAPA FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti all'Assemblea Generale della Pontificia Accademia per la Vita*, 25 giugno 2018.

⁶ PAPA FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti all'incontro promosso dall'Associazione Scienza e Vita*, 30 maggio 2015.

⁷ PAPA FRANCESCO, *Conferenza Stampa nel volo di ritorno dal Messico verso Roma*, 18 febbraio 2016.

⁸ PAPA FRANCESCO, *Messaggio per la 51ª Giornata mondiale della pace*, 1 gennaio 2018.

⁹ SAN GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica "Evangelium vitae" sul valore e l'invulnerabilità della vita umana, 34.